

*Crea problemi a una italiana su due, mentre raddoppiano i casi di cancro. Spesso viene accusata anche di colpe che non ha, come quella di provocare aumenti di peso. L'otto marzo un convegno a Roma sulla patologia che colpisce soprattutto le donne*

# Tiroide

## Tra equivoci e paure la ghiandola "rosa" sorvegliata speciale

ARNALDO D'AMICO

**P**

iccola (una "farfalla" appoggiata sulla laringe sotto la pelle del collo), potente (controlla la velocità delle funzioni del corpo, anche quelle mentali), la tiroide è diventata una "sorvegliata speciale". I tumori maligni sono raddoppiati in soli venti anni e continuano ad aumentare. I noduli, le piccole neoplasie tra le quali si può nascondere il cancro, ora colpiscono il 6,4% delle donne mentre si riscontrano malfunzionamenti della ghiandola in una donna su due. E tutto ciò soprattutto in età fertile, con la rinuncia a diventare madri, per paura della malattia o degli effetti delle cure sul nascituro. Anche nel sesso maschile aumentano le patologie tiroidee ma, nel complesso, è molto meno colpito.

«I progressi delle terapie stanno trasformando in retaggi del passato le paure di ambedue i sessi e le rinunce di quello femminile — spiega Marialuisa Appetecchia, responsabile della Uo endocrinologia dell'Istituto tumori di Roma che terrà una relazione su "Tiroide e qualità della vita" nel convegno "La salute è donna" dell'8 marzo a la Sapienza —. I trattamenti per il cancro della tiroide oggi assicurano sopravvivenze dell'80% a venti anni dalla diagnosi. Sono impegnativi, come la radioterapia con somministrazione di iodio radioattivo spesso necessaria, ma basta attendere tra i 6 e i 12 mesi dal trattamento e si può affrontare una gravidanza con tranquillità. Purtroppo pochi, anche tra i medici, sanno di questi progressi. Continuano invece a circolare intorno alla tiroide tantissimi equivoci che fanno di questa ghiandola il principale nemico della donna, anche presunto».

### Il più diffuso tra gli equivoci?

«Che faccia ingrassare o dimagrire. La tiroide, quando funziona poco, induce ritenzione idrica. L'aumento della massa grassa, ra-

ro, è dovuto solo al fatto che una ipotiroidia tende a muoversi di meno. Nell'ipertiroidismo invece l'eccesso di ormone tiroideo asciuga e indebolisce muscoli ed ossa, facendo perdere molto peso. Il grasso invece rimane al suo posto. Inoltre nell'ipertiroidismo si ha ipertensione, tachicardia, ansia, insonnia e tanti altri effetti dannosi per la salute che si manifestano anche quando si prendono gli ormoni tiroidei a scopo

dimagrante. Ci sono poi anche i danni sociali di questa leggenda. Qui, all'Istituto tumori, eravamo arrivati al 90% di visite endocrinologiche motivate dal medico con la diagnosi "obesità", con liste d'attesa lunghissime, in cui anche ai casi di sospetto carcinoma veniva dato l'appuntamento dopo mesi. E così da un anno filtriamo le richieste, accettando solo quelle di tipo oncologico».

### Altri equivoci?

«Lo iodio fa bene. Non solo non è vero, ma in qualche caso fa male. Come le crisi ipertiroidiche scatenate da alcuni trattamenti estetici, ad esempio quelli con alghe che, con la loro overdose di iodio, attivano patologie tiroidee latenti. In assenza di queste, non succede nulla: la maggiore disponibilità di iodio non aumenta la produzione di ormone. E non è colpa sua se il bimbo al mare si innervosisce, come si sente dire. Senza iodio invece, la ghiandola non riesce a produrre ormone tiroideo, si gonfia e viene il gozzo, ancora molto diffuso in Italia: ne soffre il 10% della popolazione. La somministrazione di iodio lo previene, ma non lo cura».

### Cosa invece è bene sapere?

«Dopo la gravidanza è frequente un ipotiroidismo transitorio che aggrava o è direttamente la causa della terribile depressione post parto. E che si cura benissimo. Basta scoprirlo»

### E l'aumento dei casi di cancro come si spiega?

«In venti anni, dal 1977 al 1997 i casi sono raddoppiati. I metodi diagnostici sono migliorati ma non spiega un incremento di tale portata. Che ha iniziato a manifestarsi in modo sensibile negli anni successivi all'incidente nucleare di Chernobyl. Nella nube viera-

Attenzione alla depressione post parto, spesso è dovuta a un calo di ormoni

no non pochi isotopi, alcuni dei quali rimangono radioattivi anche per decenni, che sono stati a lungo nell'aria per poi depositarsi nel suolo da cui continuano

ad entrare nella catena alimentare. La tiroide ne è la vittima designata perché li concentra al suo interno».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

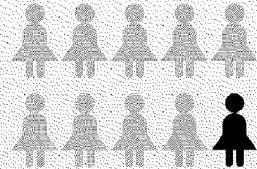
www.ecostampa.it

## LE CIFRE

### SITUAZIONE IN ITALIA

**7 milioni**

**DI ITALIANI**  
hanno oggi disturbi  
alla tiroide



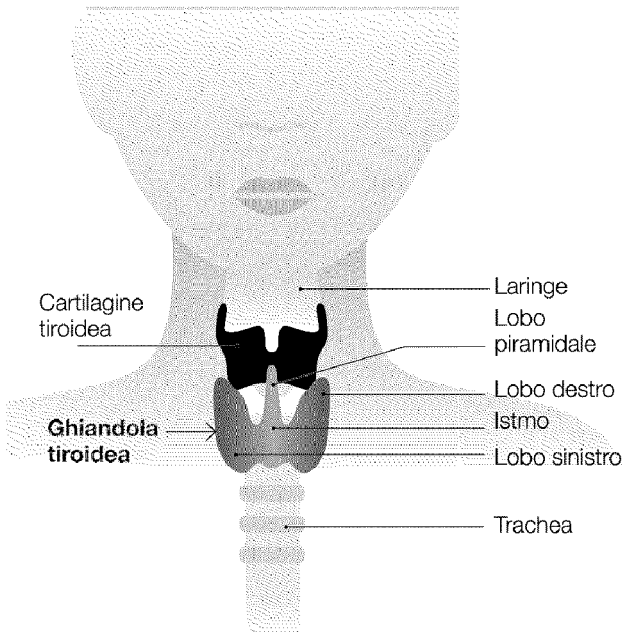
**9 mila**

**CASI DI CANCRO**  
della tiroide  
diagnosticati  
ogni anno

Le più colpite sono  
le donne nella fascia  
di età tra **25 e 50 anni**

**9 DONNE SU 10**  
che hanno disturbi  
alla tiroide, sono  
**casi di gozzo**  
(tiroide ingrossata  
e malfunzionante)

**ALTRI CASI**  
sono di cancro della  
tiroide e altri disturbi



### INCIDENZA

**+196%**  
in 20 anni

**8200 CASI**  
1977

**16100 CASI**  
1997

### MORTALITÀ

**972 DECESSI**  
1977

**1130 DECESSI**  
1997

**+16%**  
in 20 anni

### SOPRAVVIVENZA

A 10 anni dalla diagnosi

**86%**  
1977

**96%**  
1997

### CASI PER SESSO



**7 DONNE A 1 UOMO**  
è in media la proporzione  
di casi tra uomo/donna che  
hanno disturbi alla tiroide  
(da 5/1 sino a 10/1)

### DISTURBI

**50%**  
delle donne  
soffre di  
qualche disturbo  
alla tiroide

**6,4%**  
delle donne  
fra 30 e 59 anni  
hanno noduli

di questi  
casi il

**5/10%**  
si rivela maligno

